



Provincia di Modena

Area Amministrativa

Determinazione numero 1359 del 13/10/2020

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO EX-ART. 67 DEL CCNL 21/5/2018 - ANNO 2020..

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

In data 21/5/2018 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del Comparto funzioni locali per il triennio 2016 – 2018.

L'art. 67 del CCNL 21/5/2018 prevede che a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori.

Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Il CCNL sopra citato all'art. 67 comma 1 prevede che le risorse sopra individuate debbano essere decurtate degli importi che gli enti hanno destinato, al medesimo anno, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative.

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 67 c. 2 del CCNL 21/5/2018 per l'anno 2018 si quantifica in euro 7.699,62 l'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del medesimo CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi riconosciuti alle posizioni iniziali. Si dà atto che tale incremento ai sensi di quanto contenuto nella dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 21/5/2018 non è soggetta ai limiti di crescita dei fondi previsti dall'art. 22 del D.LGS. 75/2017.

L'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017 prevede che nelle more della definizione del contratto collettivo nazionale di lavoro, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

In relazione al fatto che la Provincia di Modena non ha rispettato il patto di stabilità 2015, si è preso come riferimento per l'anno 2017, il fondo dell'anno 2015 ridotto proporzionalmente

rispetto alle cessazioni. Per la costituzione del fondo 2017 viceversa per la parte fissa del fondo ammonta per le considerazioni sopra avanzate a quanto previsto nell'anno 2016.

L'importo unico consolidato per effetto del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi da 793 a 800 della legge n. 205/2017 dovrà essere decurtato degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri per il trattamento economico del personale trasferito e pertanto per quota parte relativamente all'anno 2018 in relazione al fatto che il trasferimento del personale a tempo determinato ha avuto luogo in data 1 marzo 2018 e il personale a tempo indeterminato si è realizzato in data 1 giugno 2018 e per l'importo relativo ad un intero anno con riferimento all'annualità 2019.

L'art. 67 comma 3 del CCNL 21/5/2018 afferma poi come il fondo risorse decentrate continua ad essere alimentabile con importi variabili di anno in anno.

La Circolare n. 21 del 26 aprile 2013 del Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha evidenziato quali voci del fondo non erano soggette a vincolo di riduzione, prendendo anche in considerazione anche i risparmi sui compensi per lavoro straordinario dell'anno precedente (art. 15 comma 1 lettera m del CCNL 1/4/99) specificando l'esatto procedimento.

Con nota prot. n. 257831 del 18/12/2018 indirizzata alla Regione Lombardia – Giunta, il MEF – Ragioneria Generale dello Stato ha confermato con riguardo alle deroghe rispetto ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 i contenuti della Circolare 21/2013 sopra richiamata.

Si dà atto altresì che non essendo ancora stato emanato il decreto attuativo del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze previsto dall'art. 1 comma 1bis del D.L. 34/2019, i limiti per la costituzione del fondo per l'anno 2020 risiedono ancora nell'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017.

Con atto del Presidente n. 122 del 12/10/2020 è stata autorizzata, nei limiti complessivi di quanto stabilito dall'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 75/2017, l'integrazione di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 (ora art. 67 comma 4 del CCNL 21/5/2018 previa contrattazione integrativa);

Con il medesimo atto del Presidente in deroga ai limiti di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 è stato previsto:

1. Applicazione risparmi minor ricorso allo straordinario art. 67 comma 3, lett. e) CCNL 21.5.2018 dove a consuntivo la rideterminazione delle risorse integrative variabili possono essere destinate le risorse derivanti dal minor ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario. Le economie realizzate sull'utilizzo dello straordinario, devono essere in questo caso accertate a consuntivo e confluire nelle risorse di cui sopra con destinazione determinata a seguito di contrattazione decentrata integrativa, limitatamente alle funzioni rimaste in capo alla Provincia, e che dall'anno 2016 tale budget complessivo è decurtato delle somme spese per l'anno 2015 per le funzioni trasferite alla regione Emilia-Romagna;

2. Applicazione delle risorse “variabili” vincolate, cioè legate a particolari utilizzi e particolari fonti di finanziamento che sono riconducibili a quelle previste dall'art. 67 comma 3 lettera c) del CCNL 21.5.2018. In particolare si evidenziano le particolari forme di incentivazione stabilite dall'art. 92 del D.Lg.s. 163/2006 e s.m.i., nonché dagli incentivi previsti dall'art. 113 del

D.L. 50/2016 dai compensi professionale del personale dell'avvocatura, in deroga rispetto ai limiti previsti dal D.Lgs. 75/2017 (tale deroga opera dal 1/1/2018 per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 come deliberato dalla Corte dei Conti sezione autonomie locali n. 6/2018);

3. risorse non a carico del bilancio dell'ente in quanto derivanti da servizi resi a terzi, in caso di nuovi servizi (art. 43 L.449/97).

4. La quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16 c. 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 (piani di razionalizzazione)

Si evidenzia inoltre che a seguito del trasferimento a regime del personale dei Centri per l'impiego dal 1/6/2018 il limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 viene ridotto in relazione a quanto espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato con propria nota prot. n. 169507 del 20/6/2019 indirizzata all'Upi.

Con la medesima nota viene affermato che l'incremento previsto con decorrenza 31/12/2018 nella misura di euro 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 67 c. 2 lett. a) del CCNL 2016/2018 è applicabile anche con riferimento ai dipendenti della Provincia che successivamente a tale data sono stati trasferiti ai sensi della legge 56/2014 e delle leggi regionali applicative.

Si evidenzia altresì che l'incremento del fondo sopra citato ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del D.L. 135/2018 è da considerarsi in deroga ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017.

Il rendiconto della gestione è stato approvato con atto del Consiglio n.28 del 27/4/2018 dal quale si evince che è stato rispettato il pareggio di bilancio e le vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale

La presente determinazione viene assunta in quanto è stato approvato il bilancio pluriennale 2020/2022 con atto del Consiglio n.77 del 16/12/2019 e il piano esecutivo di gestione con la relazione sulla performance con atto del Presidente n. 18 del 13/2/2020.

Il responsabile del procedimento è il dott. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di costituire il fondo ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/5/2018 con riferimento alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché alle risorse variabili finalizzate all'utilizzo secondo quanto previsto dall'art. 68 del medesimo CCNL.
- 2) Di definire che complessivamente le risorse che rilevano ai fini dei limiti di cui all'art. 23 c. 2 del decreto legislativo 75/2017 sono le seguenti:
 - Art. 67 c. 1 del CCNL 21/5/2018 indicate dall'art.31 c. 2 del CCNL 22/1/2004 come certificate dal Collegio dei revisori per l'anno 2019 al netto della decurtazione per il fondo delle posizioni organizzative ammonta ad euro 766.002,25;
 - Art. 67 c. 4 del CCNL 21/5/2018 (risorse variabili) per euro 73.600,84 per un totale di euro 839.603,09.
- 3) di dare atto che il limite stabilito dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 come richiamato dall'art. 67 c. 7 del CCNL 21/5/2018 per l'anno 2020 al netto del fondo per le posizioni organizzative ammonta ad euro 839.603,09 (determinato per l'anno 2019 in euro 766.002,25 per la parte fissa e 73.600,84 per la parte variabile).
- 4) Di dare atto che il limite sopra previsto comprensivo del fondo per le posizioni organizzative ammonta ad euro 1.023.241,55, in quanto il fondo per le posizioni organizzative ammontava per l'anno 2019 ad euro 183.638,46.
- 5) Di considerare che ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c. 7 del CCNL 21/5/2018 Funzioni locali afferma che "in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67 c.2", coerentemente con la posizione

assunta dalla Corte dei Conti sezione di Controllo per la Lombardia per effetto della deliberazione n. 95/2020.

- 6) Di determinare che in relazione alla previsione di cui all'art. 67 c. 2 lett. c del CCNL 21/5/2018 la retribuzione individuale di anzianità del personale cessato costituisce strumento per l'incremento del fondo per il trattamento accessorio e conseguentemente si ritiene di incrementare il fondo in parola di euro 2.410 con contestuale riduzione del fondo per le posizioni organizzative
- 7) Di riepilogare che le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono stabilite in euro 2.118.602,18 (art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018), comprensive dell'incremento per l'anno 2019 di euro 32.115,20 (al netto delle quali si rileva l'importo consolidato di cui al fondo dell'anno 2018 che ammonta ad euro 2.086.486,98), nonché di euro 7.699,62 non gravanti sui limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.LGS. 75/2017 e che su tali risorse operano le seguenti decurtazioni:
 - art. 62 c. 2 lett. e) CCNL 21/5/2018 – personale trasferito per euro 170.854,75
 - art. 7 c. 4 lett. u) CCNL 21/5/2018 – risorse destinate alle pos.org. per euro 197.060,36
 - art. 1 c. 456 L. 459/2013 – decurtazione permanente per euro 418.411,00
 - altre decurtazioni per euro 526.459per un totale di euro 805.817,07
- 8) di dare atto che il budget per il lavoro straordinario dall'anno 2019 a seguito del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego ammonta ad euro 205.690 in diminuzione rispetto al budget per l'anno 2018 ammontante ad euro 212.691. Si conferma tale budget per l'anno 2020.
- 9) di stabilire che il fondo per la retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2020 viene ridotto di euro 2.410 e pertanto ammonta ad euro 181.228,46
- 10) di stabilire che ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 c. 2 lettera c) le risorse derivanti da cessazioni di dipendenti aventi dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità ammontano ad euro 2.410 (relative alla cessazione di n. 3 dipendenti rispettivamente avute luogo in data 8/7/2019, 1/8/2019 e 02/10/2019)
- 11) di dare atto che pertanto l'importo unico consolidato di cui all'art. 31 c. 2 del CCNL 22.1.2017 come definito dall'art. 67 c. 1 del CCNL 21.5.2018 con riferimento alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ammontano per l'anno 2020 ad € 766.002,25 in relazione ai limiti sopra indicati;
- 12) Di stabilire che le risorse di cui all'art. 67 c. 2 lett. b) del CCNL 21/5/2018 ammontano ad euro 7.699,62 e che costituiscono integrazione rispetto alle risorse aventi caratteristica di certezza, stabilità e continuità in quanto in deroga rispetto ai limiti sopra citati (v. dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 21/5/2018)
- 13) Di stabilire che le risorse di cui all'art. 67 c. 2 lett. a) del CCNL 21/5/2018 ammontano ad euro 32.115,20 con riferimento a numero 386 dipendenti in servizio al 31/12/2015, in deroga ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, secondo la previsione di cui all'art. 11 del D.L. 135/2018
- 14) Di determinare in relazione ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 la somma di euro 73.600,84 per l'anno 2020 quali risorse aventi caratteristica di variabilità secondo la previsione dell'art. 67 c. 4 in quanto a bilancio sussistono le relative e risorse e che tali risorse vengono finalizzate secondo quanto verrà definito in sede di contrattazione decentrata integrativa.
- 15) Di quantificare pertanto che l'importo disponibile di cui all'art. 67 c. 1 e 2 del CCNL 21/5/2018 ammonta ad euro 808.227,07 (risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità)**

- 16) **Di quantificare altresì le risorse disponibili per l'anno 2020 per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative in euro 181.228,46**
- 17) Di definire che le somme non soggette ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 aventi caratteristica di variabilità di anno in anno secondo la previsione dell'art. 67 c. 3 del D.Lgs.75/2017 che si sommano alla previsione di cui al punto 9. e 10. del presente atto per un importo complessivo di euro 720.609,98 sono le seguenti:
- 18) la somma di euro 42.368,75 di cui 22.368,75 in relazione allo stanziamento 2013 in caso di spese compensate (importo complessivo presunto per l'anno 2020) per i compensi professionali dell'Avvocatura suscettibili di integrazione o riduzione in relazione all'applicazione dei Regolamenti dell'ente e finalizzata ad incentivare le specifiche attività previste dall'art. 67 c. 3 lettera c).
- 19) la somma di euro 121.770,53 relative ai risparmi da straordinario rilevati nell'anno 2018, ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 c. 3 lettera e) in quanto accertati a consuntivo.
- 20) le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 in quanto le relative attività connesse ai servizi resi a terzi sono inseriti nel piano della performance 2018/2020 che sulla base della stima relativa a quanto liquidato nel 2018 ammontano ad euro 9.309,58. Tale importo è suscettibile di incremento o riduzione.
- 21) Di determinare che la quota di risparmi di cui all'art. 16 c. 4, 5 e 6 del D.L.98/2011 (piani di razionalizzazione) ammontano ad euro 30.000,00, che saranno disponibili previa certificazione da parte del Collegio dei Revisori
- 22) Di stimare con riferimento agli incentivi tecnici ancora dovuti ai sensi del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. l'incremento del fondo in euro 190.453,65 nonché di stimare gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per un importo di euro 326.707,47 suscettibili di incremento o riduzione, per un totale di euro 517.161,12 .
- 23) di dare atto che non vi sono economie relative al fondo dell'anno precedente riportabili al fondo dell'anno 2019.
- 24) **Di stabilire che le somme disponibili per la contrattazione integrativa sono le seguenti:**
-risorse stabili pari ad euro 808.227,07 di cui euro 39.814,82 non soggette al limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 e di cui euro 768.412,25 soggette al limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017.
-risorse variabili pari ad euro 794.210,82 di cui 720.609,98 relative a forma di incentivazioni stabilite da leggi speciali o comunque non soggette a limiti ed euro 73.600,84 soggette a limite
- 25) **Di stabilire pertanto che complessivamente il fondo di cui all'art. 67 del CCNL 21/5/2018 ammonta ad euro 1.600.027,89 di cui 842.013,09 soggette ai vincoli di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017**
- 26) **Di stabilire inoltre che complessivamente tali risorse rientrano complessivamente nel limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs.75/2017 pari ad euro 1.023.241,55 (comprensivo del fondo per le posizioni organizzative)**
- 27) Di esporre quanto nell'atto determinato in forma sintetica nell'allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale
- 28) Di dare atto altresì che il presente atto non implica impegno di spesa in quanto i relativi impegni con riferimento alle spese di personale sono assunti in sede di previsione o di liquidazione delle competenze spettanti.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO 1 VERIFICA DEI LIMITI IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2020

DESCRIZIONE	2016	2018	2019	2020
Risorse stabili				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	853.576	853.576	853.576	853.576
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	110.042	110.042	110.042	110.042
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	58.793	58.793	58.793	58.793
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	77.440	77.440	77.440	77.440
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001				
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)				
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)				
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	804.420	804.420	804.420	804.420
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)				
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	174.516	174.516	174.516	174.516
TOTALE IMPORTO RISORSE STABILI SOGGETTE AI LIMITI DI CUI ALL'ART. 23 C. 2 D.LGS. 75/2017	2.078.787	2.078.787	2.078.787	2.078.787
RIDUZIONI FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE (con segno meno)		- 197.060	- 197.060	- 197.060
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015	107.643	107.643	107.643	107.643
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017				
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	310.768	310.768	310.768	310.768
DECURTAZIONI DEL FONDO PER TRASFERIMENTO FUNZIONI L.56/2014	526.459	526.459	526.459	526.459
DECURTAZIONI ART. 67 C. 2 LETT. E CCNL 2016/2018 (trasferimento dipendenti centri per l'impiego)	-	106.959	170.855	170.855
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART.67, C.2, lett. D CCNL 21/5/2018) - ANNO 2020				2.410
TOTALE RISORSE STABILI	1.133.917	829.898	766.002	768.412
Risorse variabili soggette al limite				
INTEGRAZIONE fino 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001) *	73.601	73.601	73.601	73.601
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE				
Totale Risorse variabili soggette al limite	73.601	73.601	73.601	73.601
Risorse fisse e variabili NON soggette al limite				
RISORSE FISSE ART. 67 C. 2 LETT A)			32.115	32.115
RISORSE FISSE ART. 67 C. 2 LETT B)		7.700	7.700	7.700
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	104.628	153.229	148.908	121.770
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)		47.677	46.189	190.454
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)		32.629	239.087	326.707
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	13.426	39.235	22.368	42.368
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	9.084	9.084	9.310	9.310
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE	12.282			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	65.828	40.363	35.802	30.000
Totale Risorse FISSE E VARIABILI NON soggette al limite	205.248	329.917	541.479	760.424
Totale Risorse FISSE	1.133.917	837.598	805.817	808.227
TOTALE RISORSE VARIABILI	278.849	395.818	575.265	794.210
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (depurato da trasferimento plafond ad Agenzia regionale per il lavoro)		189.231	183.638	181.228
TOTALE	1.412.766	1.233.416	1.381.082	1.602.437
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	1.207.518	903.499	1.023.241	1.023.241

*RIFERITE ALL'ANNO 2015